

Nel corso dell'anno è stato necessario ricorrere ad altri due elenchi di variazioni: tali provvedimenti, che assumono il carattere proprio di assestamenti, sono stati deliberati dal Consiglio rispettivamente il 17 settembre ed il 16 dicembre 1997. Le variazioni hanno interessato alcuni capitoli di entrata e di spesa a seguito di esigenze verificatesi nel corso dell'ultimo periodo dell'anno che, peraltro, essendo compensative, non hanno alterato il precedente equilibrio di bilancio.

Sui predetti provvedimenti il Collegio ha già espresso il proprio parere con i verbali nn. 1330, 1334 e 1343 rispettivamente del 4 e 12 giugno, del 9 settembre e del 5 dicembre 1997.

Le previsioni iniziali, le variazioni complessive e le previsioni finali vengono di seguito riepilogate:

TITOLI	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI COMPLESSIVE	PREVISIONI DEFINITIVE
Entrate:			
Correnti	238.000.000.000	- 2.400.000.000	235.600.000.000
Altre entrate	13.228.000.000	+7.096.000.000	20.324.000.000
Partite di giro	48.250.000.000	—	48.250.000.000
TOTALE	299.478.000.000	+4.696.000.000	304.174.000.000
Spese:			
Correnti	279.461.000.000	-3.869.559.239	275.591.440.761
C/Capitale	16.640.000.000	+11.950.103.100	28.590.103.100
Estinzione di mutui	0	+ 339.456.139	339.456.139
Partite di giro	48.250.000.000	—	48.250.000.000
TOTALE	344.351.000.000	+8.420.000.000	352.771.000.000
Eccedenza delle spese sulle entrate	44.873.000.000	3.724.000.000	48.597.000.000

Per effetto della gestione la chiusura dell'esercizio 1997 ha posto in evidenza accertamenti ed impegni che, raffrontati con le previsioni definitive, hanno dato i seguenti risultati:

	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI IMPEGNI	%
ENTRATE.....	304.174.000.000	266.875.823.448	87,7
SPESE.....	352.771.000.000	306.066.384.036	86,8
SALDI.....	-48.597.000.000	-39.190.560.588	---

Il disavanzo finanziario risultante viene analizzato nel prospetto che segue:

	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	DISAVANZO
Parte corrente.	222.611.244.809	234.314.239.573	- 11.702.994.764
Conto Capitale.	-----	27.487.565.824	- 27.487.565.824
Partite di giro..	44.264.578.639	44.264.578.639	0
TOTALE	266.875.823.448	306.066.384.036	- 39.190.560.588

Il miglioramento della situazione finanziaria al 31 dicembre 1997, evidenziatosi con un minore saldo passivo rispetto alle previsioni, di L. 9.406.439.412, è stato conseguito con economie generalizzate sulla quasi totalità dei capitoli di uscita. Le economie di bilancio derivanti da minori impegni rispetto alle previsioni, dovute anche a slittamenti della realizzazione di programmi all'anno successivo, sono state conseguite principalmente sui seguenti capitoli di uscita:

- Capitolo 1.20.70 "Formazione e aggiornamento del personale", per L. 1.001.961.092, per lo slittamento al 1998 di alcuni corsi di formazione, nonché per minor ricorso a organismi esterni per l'effettuazione degli stessi.

- Capitolo 1.30.10 "Manutenzioni e riparazioni", per L. 1.349.941.726, in relazione alla rimodulazione del programma di manutenzione del patrimonio mobiliare e delle apparecchiature informatiche;
- Capitolo 1.30.20 "Acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo" per L. 1.204.896.853 per lo slittamento all'anno 1998 dell'acquisizione di parte del software programmato nell'anno 1997, nonché per altre economie sull'acquisto di carta ed altro materiale di consumo.
- Capitolo 1.30.50 "Locazioni e noleggi" per L.1.102.194.036, per lo slittamento al 1998 degli oneri relativi a contenzioso con l'Ente locatore dell'immobile di Via Torino utilizzato per uffici Istat..
- Capitolo 1.30.70 "Spese per pulizia e vigilanza" per L. 785.263.708, a seguito di condizioni più vantaggiose praticate dalla ditta di pulizie.
- Capitolo 1.30.90 "Altre spese" per L. 1.130.596.443, per la maggior parte dovuta a minore fabbisogno di buoni pasto.
- Capitolo 1.40.25 "Spese per studi, indagini e rilevazioni finalizzate alla ricerca applicata" per L. 2.560.927.724, per minori spese relative ai progetti finalizzati, per effetto di spese previste e non più realizzate, nonché per spese di personale che hanno trovato imputazione sulla gestione ordinaria.
- Le spese di stampa (Cap. 1.40.30) hanno conseguito economie per lire 1.126.002.556, di cui L. 772.546.820 riferite a modelli statistici.
- L'acquisto di beni patrimoniali ha portato economie per L. 1.102.537.276 per rinvio al 1998 di alcuni acquisti programmati in apparecchiature informatiche, mobili ed arredi.

* * * * *

In sintesi, i dati del consuntivo si riassumono come segue:

CONTO DELLA COMPETENZA**A - ENTRATE ACCERTATE**

TITOLI	ACCERTAMENTI
I e II - Parte corrente	L. 222.611.244.809
II ,III, IV e V - Altre entrate.....	<u>L. _____</u>
	L. 222.611.244.809
VI - Partite di giro	<u>L. 44.264.578.639</u>
TOTALE	<u>L. 266.875.823.448</u>

La fonte principale di entrata è costituita dall'assegnazione ordinaria statale di L. 207.600 milioni; le altre fonti di entrata riguardano principalmente: i contratti attivi con amministrazioni statali e con Enti nazionali ed internazionali per indagini e rilevazioni statistiche per L. 11.095.304.808, i recuperi di somme dovute all'Ente per emolumenti al personale comandato, parcelle di missioni negative, riscatto buonuscita, conguaglio negativo di fine rapporto, ecc. per lire 1.296.888.669; i proventi derivanti principalmente dalla vendita di dati statistici e pubblicazioni per lire 2.206.505.752; L. 35.545.585 per interessi attivi e locazione di immobili; altri proventi per L. 376.059.995.

La tipologia delle entrate (escluse le partite di giro), secondo la fonte di provenienza, si riassume come segue:

	ANNO 1996	%	ANNO 1997	%
a) Assegnazioni dello Stato.....	254.997.037.000	92,1	207.600.000.000	93,3
b) Entrate proprie ed altre entrate.....	21.919.506.304	7,9	15.011.244.809	6,7
TOTALE.....	276.916.543.304	100,0	222.611.244.809	100,0

Il confronto con l'anno precedente evidenzia un decremento sia delle entrate statali, per la presenza, nel 1996, dell'assegnazione per il censimento intermedio dell'industria, sia delle entrate proprie, dovuto soprattutto al minore importo relativo ai contratti con enti nazionali ed internazionali per progetti statistici cofinanziati.

Al riguardo il Collegio rileva che le somme riscosse relative ai contratti stipulati nel 1997 sono pari al 30% dei finanziamenti previsti e corrispondono perlopiù all'anticipo erogato al momento della firma del contratto. L'importo più rilevante riferito a contratti stipulati nel 1997 è costituito dal finanziamento per il contratto DATAMED per la realizzazione di un sistema di raccolta dati relativi alle imprese e famiglie nei Paesi del Mediterraneo.

* * * * *

RESIDUI ATTIVI

I residui attivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 1997 ammontano a L. 6.804.693.811, così determinati:

Totale accertamenti.....	L. 266.875.823.448
Totale riscossioni.....	L. 260.071.129.637
Residui attivi.....	L. 6.804.693.811
	=====

L'importo dei residui attivi derivanti dalla gestione di competenza è dovuto principalmente ai proventi derivanti da contratti attivi di collaborazione e contributi di Enti nazionali ed internazionali (L. 5.163.795.517); alla fornitura di dati statistici (lire 234.423.924); a vendita di pubblicazioni (L. 188.546.081); alle partite di giro (lire 1.015.245.475).

B - SPESE IMPEGNATE

TITOLO	IMPEGNI
I - Parte corrente	L. 234.314.239.573
II e III - Conto capitale	<u>L. 27.487.565.824</u>
	L. 261.801.805.397
IV - Partite di giro	<u>L. 44.264.578.639</u>
TOTALE	<u>L. 306.066.384.036</u>

La composizione percentuale delle spese impegnate, escluse le partite di giro, è rappresentata come segue:

CATEGORIE	IMPORTO (lire)	%
a) Organi Istituto (Cat. I).....	1.619.584.500	0,6
b) Personale (Cat. II).....	157.011.810.674	60,0
c) Beni e servizi (Cat. III)	41.491.449.316	15,8
d) Ricerca (Cat. IV).....	33.771.867.380	13,0
e) Oneri finanziari e tributari (Cat. VI).	387.811.866	0,1
f) Poste correttive (Cat. VII).....	0	---
g) Altre spese (Cat. VIII)	31.715.837	
h) Acquisizione di beni durevoli.....	2.687.565.824	1,0
i) Buonuscita	24.800.000.000	9,5
TOTALE.....	261.801.805.397	100,0

Dai dati esposti risulta una incidenza degli oneri per il personale del 60,0%, normale per un istituto di ricerca; in minor misura si rilevano tutte le altre spese: per l'acquisizione di beni di consumo e servizi il 15,8 %; per la ricerca e la raccolta e diffusione dei dati statistici il 13 %; per la buonuscita al personale cessato dal servizio il 9,5 %.

Il Collegio rileva che, relativamente ad alcune categorie di spesa, quali, ad esempio, le spese per l'acquisizione di beni e servizi, le spese per missioni in Italia, pubblicità ed acquisto macchinari l'economista può disporre, con provvedimento del Presidente Istat, piccole spese derivanti da necessità contingenti. A partire dal 1997 questa facoltà è stata estesa anche al Direttore Generale, ai Direttori Centrali ed ai Dirigenti di Dipartimento. Queste ultime, a fronte di una previsione di L. 424.584.000, sono state di L. 163.548.000 .

* * * * *

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi provenienti dalla gestione di competenza dell'anno 1997 assommano a L. 74.348.625.007 quale risultato differenziale tra:

Totale impegnato.....	L. 306.066.384.036
Totale pagato.....	L. 231.717.759.029

Residui passivi.....	L. 74.348.625.007
	=====

Le quote più consistenti sono costituite dalle spese di: personale (Lire

14.472.242.313) per emolumenti non corrisposti ed oneri connessi con il nuovo contratto del personale dirigente; ricerca e raccolta di dati (L. 19.427.154.642), la cui categoria comprende anche i capitoli relativi alle indagini statistiche (L. 11.081.483.011), che hanno un decorso ultrannuale e quelli relativi ai progetti finalizzati finanziati (L. 6.079.893.841); acquisizione di beni e servizi (L. 14.979.397.870)

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E CONTO GENERALE DEI RESIDUI

La gestione dei residui dell'anno 1996 e precedenti si espone nei seguenti risultati:

a) + Residui attivi all'1/1/1997 L. 68.551.374.433
- Variazioni negative intervenute
nel corso dell'anno L. 922.710.008
- Riscossioni..... L. 4.110.294.543
= Consistenza al 31/12/1997 L. 63.518.369.882

b) + Residui passivi all'1/1/1997 L. 192.612.184.963
- Variazioni per economie realizzate e per perenzione amministrativa L. 13.423.969.576
- Pagamenti..... L. 41.966.422.591
= Consistenza al 31/12/1997 L. 137.221.792.796

Pertanto, il conto dei residui al 31/12/1997, nel suo complesso, si riassume così:

RESIDUI ATTIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1996 e precedenti	L. 63.518.369.882
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1997	<u>L. 6.804.693.811</u>
Consistenza complessiva	<u>L. 70.323.063.693</u>

RESIDUI PASSIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1996 e precedenti	L. 137.221.792.796
- derivanti dalla gestione di competenza dell'anno 1997	<u>L. 74.348.625.007</u>
Consistenza complessiva	<u>L. 211.570.417.803</u>

Fermo restando quanto già evidenziato per la gestione 1997, la maggior parte dei residui attivi relativi agli anni 1996 e precedenti si riferisce ai proventi derivanti dall'importo relativo all'assegnazione statale per il censimento intermedio dell'industria e dei servizi accertato nell'anno 1996 per L. 48 miliardi, da contratti e convenzioni con Enti nazionali ed internazionali per indagini statistiche occasionali (L. 10.495.211.256): in particolare ai contributi da parte del Dipartimento della Funzione pubblica relativi al progetto di un "Archivio statistico delle imprese", al progetto dei "Punti di accesso del pubblico all'informazione statistica" e ad altri contratti in corso con l'Eurostat e con altri Enti nazionali ed internazionali. Inoltre residui attivi derivano dalla vendita di dati statistici (L.333.321.149) e di pubblicazioni (L. 476.456.165) nonché dal recupero di spese

già imputate a capitoli di parte corrente (Lire 1.413.599.029), che riguardano quasi esclusivamente rimborsi di somme all' Istat per personale comandato presso altre amministrazioni pubbliche.

Tra i residui passivi degli esercizi 1996 e precedenti, gli importi di maggior rilievo (L. 46.567.055.817) si riferiscono alle spese per il 13° Censimento generale della Popolazione, dell'Industria e del Commercio (L. 43.166.225.730), per il 4° Censimento generale dell'Agricoltura (L. 3.400.830.087), nonché per l'effettuazione del censimento intermedio dell'industria e dei servizi (L. 37.946.748.725).

La restante somma dei residui degli esercizi 1996 e precedenti risulta impegnata in spese per indagini e rilevazioni statistiche finalizzate alla ricerca applicata (lire 12.870.774.515), spese di personale per oneri previdenziali ed assistenziali da pagare su emolumenti arretrati da corrispondere al personale (L. 2.137.090.078), nonché per spese di formazione e aggiornamento del personale (L. 812.478.048); spese per l'acquisizione di beni di consumo e di servizi (L. 5.198.598.743), che comprendono le spese per utenze varie, per locazioni e noleggi, per la stampa, per la pulizia e la vigilanza delle sedi Istat, per consulenze varie, ecc.

La gestione dei residui passivi, derivanti dagli esercizi 1996 e precedenti, ha dato luogo ad una riduzione degli stessi per L. 41.966.422.591, per pagamenti effettuati nel corso dell'anno, e ad economie e cancellazioni per perenzione amministrativa per L. 13.423.969.576, come riferito nel verbale di questo Collegio n. 1.349 del 24 marzo c.a..

La situazione complessiva dei residui passivi, dell'esercizio 1997 e precedenti, rivela una maggiore consistenza dei medesimi rispetto all'anno precedente; le quote più rilevanti si riferiscono alla categoria relativa alle spese per

la ricerca, la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici, che, oltre ai residui dei Censimenti generali che, per le motivazioni già espresse, ammontano a L. 46.567.055.817, comprendono le somme ancora da pagare relative all'esecuzione del Censimento intermedio dell'industria e dei servizi, per L. 37.946.748.725, nonché alle indagini e rilevazioni finalizzate alla ricerca applicata per lire 18.950.668.356. Nella categoria delle spese per l'acquisizione di beni e servizi, in cui l'importo totale dei residui risulta di L. 20.177.996.613, la quota più consistente è rappresentata dalle spese per l'acquisto di software, cancelleria e materiali di consumo, con un totale residuo di L. 8.012.205.020. Seguono poi le spese per utenze varie (energia elettrica, spese postali e telegrafiche, riscaldamento e acqua, locazioni e noleggi, pulizia, pubblicità, ecc.) per L. 3.306.713.638; le spese di manutenzione e riparazione di locali e impianti (di proprietà e in locazione) nonché quelle di elaboratori per un totale di lire 2.777.685.275.

I residui delle spese in c/capitale ammontano a L. 46.297.690.214. L'entità della somma è dovuta principalmente al capitolo relativo all'acquisto di elaboratori ed altre apparecchiature informatiche, una parte delle quali destinate all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche per la realizzazione del Censimento intermedio dell'industria, nonché al capitolo delle indennità di buonuscita al personale, il cui importo riguarda un notevole numero di dipendenti cessati dal servizio nell'ultimo periodo dell'anno 1997, ma che verrà pagato nel corso dell'anno 1998, a seguito di quanto disposto nel D.L. 79/97 convertito in Legge 140/97. Infine, i residui relativi alle partite di giro assommano a lire 7.005.659.513.

C A S S A

Per ciò che riguarda le operazioni di cassa e la rispondenza con gli estratti

conto al 31 dicembre 1997 dell'ammontare dei depositi esistenti presso gli Istituti di credito, il Collegio, nel richiamare il proprio verbale n. 1344 del 26/1/1998 riporta la seguente situazione:

Risultanze delle scritture contabili della Ragioneria	L. 220.720.467.164
Risultanze dall'E/c della Tesoreria C/ n. 13019/5	<u>L. 219.553.794.327</u>
Differenza.....	<u>L. 1.166.672.837</u>

Dal raffronto tra il saldo attivo di cassa della contabilità (lire 220.720.467.164) con la disponibilità complessiva quale risulta dall' estratto conto della Tesoreria provinciale (lire 219.553.794.327) emerge una maggiore disponibilità di L. 1.166.672.837.

Tale differenza è stata accertata in dipendenza della seguente situazione riferita al conto 13019/5, Tesoreria Provinciale dello Stato:

Giroconti di accredito del 29, 30 e 31 dicembre 1997 non registrati dalla Te- soreria per un totale di.....	<u>L. + 1.166.672.837</u>
---	---------------------------

che costituisce una maggiore disponibilità sul c/c .

Il Collegio al riguardo rileva che, a differenza di quanto esposto nel conto consuntivo dell'anno 1996, tali somme non sono state evidenziate nella parte passiva dello stato patrimoniale, come partita in corso di registrazione costituente assegni emessi ancora in circolazione, a seguito di quanto segnalato dal Ministero del Tesoro nella nota di approvazione del conto consuntivo 1996, n. 153495 del 19 giugno 1997.

Tenuto conto delle suddette risultanze, il saldo di cassa della contabilità corrisponde pertanto con la disponibilità esistente in Tesoreria.

Il saldo della contabilità al 31 dicembre 1997 di L. 220.720.467.164 trova altresì riscontro nel saldo di cassa alla predetta data:

Fondo di cassa all'1/1/1997	L. 230.223.224.604
- Totale pagamenti (1997)	L. 273.684.181.620
+ Totale riscossioni (1997)	<u>L. 264.181.424.180</u>
Saldo di cassa al 31/12/1997	<u>L. 220.720.467.164</u>

Il Collegio prende atto che al 31 dicembre 1997, presso l'Amministrazione postale sul c/c n. 619007 esiste un saldo di lire 149.821.822, da trasferire e contabilizzare, che porta il saldo effettivo di cassa alla fine dell'anno a Lire **220.870.288.986**.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione, accertato alla chiusura dell'esercizio, assomma a L. 79.622.934.876, così costituito:

- Disponibilità di cassa al 31/12/1997 **L. 220.870.288.986**

(+) Residui attivi:

- Anno finanziario 1996 e precedenti L. 63.518.369.882
- Anno finanziario 1997 L. 6.804.693.811 **L. 70.323.063.693**

(-) Residui passivi:

- Anno finanziario 1996 e precedenti L. 137.221.792.796
- Anno finanziario 1997. L. 74.348.625.007 **L. 211.570.417.803**

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 1997 L. 79.622.934.876

(di cui: L. 45.091.000.000 utilizzate per la copertura del disavanzo finanziario dell'anno 1998).

PATRIMONIO

Il Collegio riassume, nel prospetto che segue, il conto patrimoniale esposto dettagliatamente nelle tavole esplicative del rendiconto.

	Consistenza al 31/12/1996	Consistenza al 31/12/1997	Variazioni Nette
ATTIVO:			
Contabilità spec.le presso la Tesoreria Prov.le dello Stato e c/c bancari e posta- li.....	231.336.368.415	220.870.288.986	10.466.079.429
Importo a memoria destina- to alla costruzione di alloggi per il personale.....	204.723.454	204.723.454	-
Residui attivi.....	68.551.374.433	70.323.063.693	1.771.689.260
Immobili.....	1.607.185.892	1.607.185.892	-
Beni mobili.....	30.657.290.789	38.775.837.054	8.118.546.265
Titoli e partecipazioni.....	200.000.000	200.000.000	-
Pubblicaz. destinate alla vendita	2.713.568.100	3.786.461.214	1.072.893.114
Valore beni mobili in corso di acquisizione.....	28.353.199.128	22.791.729.645	- 5.561.469.483
TOTALE ATTIVO.....	363.623.710.211	358.559.289.938	5.064.420.273
PASSIVO:			
Residui passivi.....	192.612.184.963	211.570.417.803	18.958.232.840
Partite in corso di registra- zione al 31/12/1996.....	1.113.143.811	-	- 1.113.143.811
Fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzi	16.238.981.447	18.492.667.008	2.253.685.561
Alienazione mobili da ri- scuotere.....	-	-	-
Importo a memoria destinato alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959 n. 2, mo- dificato dalla legge 27/4/1962 n. 231.....	204.723.454	204.723.454	-
Indennità di buonuscita al pers..	130.066.958.260	124.810.574.217	5.256.384.043
TOTALE PASSIVO.....	340.235.991.935	355.078.382.482	14.842.390.547
NETTO PATRIMONIALE	23.387.718.276	3.480.907.456	- 19.906.810.820

INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE.

Per quanto riguarda la buonuscita al personale, l'ammontare delle buonuscite pagate nel 1997 risulta di L. 9.358.728.866 per competenza e residui a fronte di L. 11.170.923.764 corrisposte nel precedente esercizio. Gli impegni relativi a buonuscite maturate dal personale dipendente cessato nel 1997 sono ammontate invece a L. 24.800.000.000. Il ritardo tecnico dei pagamenti è stabilito con D.L. 79/97 convertito in legge 140/97.

Dall'esame della Tav. 3/b del consuntivo (Passività dello Stato patrimoniale) risulta che l'importo delle indennità di buonuscita maturate dal personale in attività di servizio al 31 dicembre 1997 è di L. 124.810.574.217.

* * * * *

CONCLUSIONI:

Tanto premesso il Collegio, svolti, secondo norma, i dovuti adempimenti amministrativo-contabili, di cui ai verbali in atti, ha verificato la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con l'Amministrazione postale.

Il Collegio, dai controlli effettuati, ha accertato che i dati profferiti dal rendiconto in esame trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto. Il risultato della gestione evidenzia un avanzo di amministrazione di L. 79.622.934.876. L'avanzo complessivo è stato già utilizzato in parte per L. 45.091.000.000 per ottenere il necessario pareggio del preventivo dell'anno in corso, così come previsto dal regolamento contabile.

* * * * *

Anche per l'anno 1997, l'Ente in ossequio alla disposizione dell'art. 65 del d. l.vo 3 febbraio 1993, n. 29, ha predisposto ed allegato al consuntivo il "Conto annuale", nella prevista prospettazione voluta dal Ministero del Tesoro.

Dal conto annuale si rileva che la consistenza iniziale del personale di n. 2.397 di cui n. 1.195 Maschi e n. 1.202 Femmine, ha subito nel corso dell'anno un decremento di 176 unità per cessazioni ed un incremento di 84 unità per nuovi accessi, di cui n. 40 Maschi e n. 44 Femmine, portandosi a fine anno ad una consistenza di n. 2.305 unità di cui 1.132 Maschi e 1.173 Femmine. Nel totale del personale in servizio non è compreso il personale esterno comandato presso l'Istituto, in numero di una unità.

La spesa erogata, in migliaia di lire, per la globalità del personale assomma a L. 163.649.676 come appresso specificato:

Competenze fisse	L. 100.292.364
Competenze accessorie.....	L. 17.968.272
Buonuscite al personale cessato	L. 9.358.729
Contributi a carico dell'ammini- strazione	L. 33.627.160
Spese per indennità di missione	L. 2.403.151
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	L. 163.649.676 =====

Infine il Collegio, restando in tema di dati consuntivi, informa che la propria attività presso l'Istat nell'anno 1997, si è concretata in n. 29 riunioni, con trattazione, esame, riscontro e valutazione attinenti principalmente ai seguenti argomenti o temi: Bilancio 1998; n. 3 provvedimenti di variazioni al bilancio 1997; Consuntivo 1996; verifiche di cassa; liquidazione e pagamento spese; gare e appalti; esame a campione delle deliberazioni assunte dagli Organi competenti dell'Istat.

Il Collegio, inoltre, ha sempre costantemente partecipato alle riunioni del Consiglio ed ha dato, ove richiesto, la sua collaborazione ai dibattiti.